

Determinazione n. 118

Oggetto: Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 Settembre 2020, n.120 e s.m.i., e modificato dal D.L. 31 Maggio 2021, n. 77 convertito con Legge 29 Luglio 2021, n. 108 dell'attività di ricerca, di studio, consulenza e assistenza dal titolo "Studio del contenuto di radionuclidi nei fanghi di depurazione e nelle acque destinate al consumo umano - RAMON 2223".

IL DIRETTORE GENERALE

- *Premesso che:*
- la presente Determina annulla e sostituisce la Determina n. 92 del 04.04.2022;
- ETRA, allo scopo di preservare la salute pubblica e dei propri addetti, ha intenzione di effettuare un'indagine volta ad accertare la presenza di radionuclidi nei fanghi di depurazione disidratati e nelle acque destinate al consumo umano;
- Oltre allo svolgimento dell'attività analitica si ritiene fondamentale anche il supporto tecnico scientifico qualificato per la programmazione dell'attività, l'interpretazione dei dati e la gestione di eventuali valori anomali;
- Per il tema e lo scopo, il servizio richiesto si caratterizza come attività di ricerca e per tale motivo si è proceduto a valutare l'affidamento ad un istituto di ricerca;
- Tra gli Istituti di ricerca si è valutato di affidare il servizio al CNR-ICMATE in quanto:
 - a) Il CNR rientra tra gli istituti Pubblici e Privati di Ricerca riconosciuti in Italia ai sensi del DM 11 aprile 2008.
 - b) CNR-ICMATE ha le competenze specifiche e le strutture adeguate a svolgere l'attività di ricerca proposta ed è interessato a collaborare in tale ambito con ETRA;
 - c) La responsabile scientifica del Contratto di Ricerca per il CNR-ICMATE è la dott.ssa Cantalupi che ha la qualifica di Esperto Qualificato in Radioprotezione di grado III dal 1999. Ha inoltre pluriennale esperienza di chimica ambientale, radiochimica ambientale e radioecologia e può pertanto fornire un qualificato supporto scientifico alle problematiche indagate;
 - d) È in corso con il CNR-ICMATE una collaborazione proficua da anni. Il lavoro finora svolto è stato di alto contenuto tecnico-scientifico e ha portato anche a pubblicazioni su riviste scientifiche di settore e a presentazioni a convegni nazionali e internazionali del lavoro svolto. L'attività di ricerca è stata puntualmente eseguita. Il personale dell'Istituto ha inoltre fornito un costante scambio di informazioni e un confronto sull'attività svolta, sulle metodiche utilizzate e sull'interpretazione dei dati ottenuti;
 - e) Relativamente al monitoraggio sui fanghi degli impianti di depurazione, il lavoro finora svolto ha permesso di creare una base di dati sul livello di fondo ambientale dei radionuclidi analizzati. Tale banca dati fornisce livelli di riferimento indispensabili in caso di incidenti che coinvolgano sorgenti radioattive o di rinvenimento di radionuclidi in concentrazioni anomale sia artificiali che naturali.



Continuare a popolare l'attuale banca dati è un elemento molto importante di monitoraggio del territorio a tutela della qualità media del territorio abitato;

- f) La prossimità dell'Istituto (che ha sede a Padova) al laboratorio rende la consegna dei campioni rapida ed economicamente conveniente. In particolare per il Radon nelle acque potabili è importante che la consegna avvenga tempestivamente;
- La prossimità dell'Istituto e la disponibilità dell'attività di analisi in spettrometria gamma sulle acque potabili risulterebbe inoltre vantaggiosa anche nel caso di un'eventuale emergenza nucleare e radioattiva;

Rilevato:

- che CNR-ICMATE ha presentato una proposta di euro 78.000 per le attività di ricerca, consulenza e assistenza del progetto;
- che per l'esecuzione del servizio in oggetto gli oneri di sicurezza sono pari a zero;

Visto:

- l'art. 1, co 2 lett. A) del D.L. n. 76, coordinato con la legge di conversione n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, che dispone, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e di forniture di importo inferiore a 139.000 euro mediante affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente ai sensi dell'art. 32, co. 2 del Codice appalti;
- l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che è facoltà dell'amministrazione non richiedere la garanzia definitiva per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità;
- la lettera Prot. n. 92677 del 10.06.2022 a firma del Responsabile del Procedimento, con la quale quest'ultimo propone di procedere con la stipula del contratto per l'affidamento in oggetto, esonerando la CNR_ICMATE dalla prestazione della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del citato decreto, anche considerato che trattasi di affidamento diretto e che l'affidatario può ritenersi operatore economico di comprovata solidità;

Dato atto:

- che la proposta di collaborazione è avvenuta in data 16/03/2022 e che tale data coincide con l'avvio del procedimento per l'affidamento del presente servizio/della presente fornitura, ai sensi dell'art. 1 del citato D.L. 76/2020.
- che l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, è assunto da Ing. Benin Daniele;

Visti i poteri attribuiti al sottoscritto Direttore Generale, dott. Domenico Lenzi, con Procura datata 21.04.2022, Rep. n° 113931 – Racc. n° 53630 del Notaio Roberto Paone di Camposampiero,

determina

- che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di affidare direttamente ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021, l'attività di ricerca all'ISTITUTO DI CHIMICA DELLA MATERIA CONDENSATA E DI TECNOLOGIE PER L'ENERGIA - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE "CNR-ICMATE", con sede legale in Roma P. le A. Moro,



- 7 e sede operativa in Padova Corso Stati Uniti, 4 per l'importo di euro 78.000.- (esclusi oneri previdenziali ed iva) per 24 mesi;
- di dare atto che il contratto verrà stipulato con l'ente sopra citato a mezzo lettera commerciale, una volta accertato l'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale e speciale senza previa acquisizione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 per le motivazioni di cui sopra;
 - che, ove fosse accertato il difetto dei requisiti prescritti, si procederà alla revoca del presente affidamento e alla segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 80, co. 12 D.Lgs. 50/2016;
 - di dare atto, infine, che è sempre autorizzata, ai sensi dell'art. 8 D.L. 76/2020, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2020 e dei requisiti di qualificazione eventualmente previsti;
 - la presente Determina annulla e sostituisce la Determina n. 92 del 04.04.2022.

Cittadella, 15.06.2022

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Domenico Lenzi



Responsabile pratica: Dott.ssa Barbara Lovisetto

Referente: Dott.ssa Barbara Lovisetto

